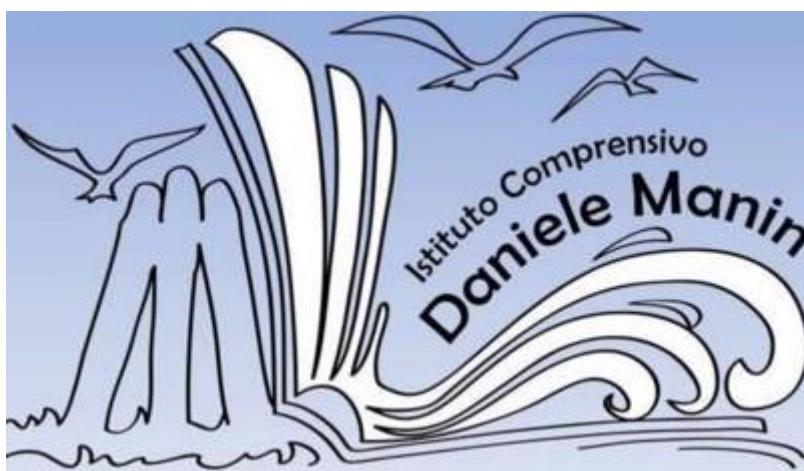


Istituto comprensivo “Daniele Manin” - Cavallino-Treporti (VE)



Regolamento del percorso musicale

Il presente regolamento è stato redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 (“Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”);
- D.M. del 13 Febbraio 1996 (“Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”);
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 (“Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”);
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 (“Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”);
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 (“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”)
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”);
- D. Lgs. n 60 del 13 aprile 2017 (“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”);
- D.I. n 176 del 1 luglio 2022 (“Recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”);
- Nota ministeriale 22536 del 5 settembre 2022 (“Regolamento attuativo dei nuovi corsi ad indirizzo musicale”);
- Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell’Istruzione e del Merito redige in materia di iscrizioni.

Il Collegio Docenti ha approvato il presente Regolamento nella seduta del 21 dicembre 2022 (delibera n. 29; il passaggio da indirizzo a percorso musicale è stato approvato nella medesima data con delibera n. 28).

Il Consiglio di Istituto ha approvato il presente Regolamento nella seduta del 22 dicembre 2022 (delibera n. 17; il passaggio da indirizzo a percorso musicale è stato approvato nella medesima data con delibera n. 16).

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum d'Istituto. Il regolamento recepisce le indicazioni del Decreto Interministeriale 176/2022. Secondo l'art. 1 del summenzionato decreto,

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per l'alunno;
- avviare l'alunno a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il percorso musicale è aperto a tutte le alunne e a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di primo grado "Vittore Carpaccio" di Cavallino -Treporti.

La volontà di frequentare il corso, previo espletamento di una prova orientativo - attitudinale, è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, barrando l'apposita casella presente nella sezione del modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta di tutti i quattro strumenti, di cui la scuola fornisce l'insegnamento: chitarra, clarinetto, percussioni e pianoforte. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore

informativo e orientativo, ma non danno alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa, né certezza di ammissione.

Non è necessario avere conoscenze musicali pregresse, sia di carattere teorico sia pratico, ma solamente l'interesse, la curiosità e un'eventuale attitudine verso la musica. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale, il cui esito è insindacabile e inappellabile.

Una volta che l'alunno è ammesso al percorso musicale, lo strumento è materia curricolare, vale per l'intera durata dei tre anni della scuola secondaria di I grado ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia oggetto degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 – Commissione della prova orientativo-attitudinale

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente Scolastico, che la presiede ed è costituita dai docenti di Strumento musicale e da un docente di Musica. In sua assenza il Dirigente potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori. L'assegnazione dello strumento non è sindacabile.

Art. 3 – Criteri di ammissione

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali in base alla disponibilità dei posti per ogni classe di strumento.

Non è in alcun caso indispensabile un'esperienza musicale pregressa.

Art. 4 – Termini e convocazione della prova orientativo - attitudinale

L'istituto comprensivo predispose la prova orientativo-attitudinale secondo la vigente normativa sulle iscrizioni. Verrà redatto un calendario con giorno e ora di convocazione, che sarà comunicato alle famiglie tramite mail, inviata in tempi utili dall'ufficio Segreteria. Tutte le alunne e tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova, presso i locali del plesso "Carpaccio".

Nel caso di candidati impossibilitati per comprovati motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa sulle iscrizioni, pena l'esclusione dei candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini, solo ed esclusivamente per mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti eventualmente disponibili.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle prove orientativo-attitudinali

Le prove non prevedono alcuna conoscenza musicale pregressa e hanno il mero scopo di verificare le attitudini musicali. Sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità, ad eccezione dei candidati con certificazione ex l. 104/1992 e ss.mm.ii., per i quali verranno predisposte prove personalizzate.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la commissione stabilisce quanto segue:

1. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenze, che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.
2. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi:
 - a. prova ritmico-attitudinale;
 - b. prova di discriminazione percettivo-aurale;
 - c. prova di attitudine vocale;
 - d. prova di coordinazione e sommaria valutazione psicofisica.

Art. 6 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali delle singole alunne e dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

- Prova n. 1 - Accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di alcune semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- Prova n. 2 - Discriminazione percettivo-aurale. Altezza, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
- Prova n. 3 - Attitudine vocale. La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi

sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

- Prova n. 4 - Coordinazione e sommaria valutazione psicofisica. In questa prova vengono raccolte evidenze relative alla coordinazione, alla spazializzazione, alla lateralizzazione delle alunne e degli alunni e ad altre generiche attitudini motorie e posturali, utili ad attribuire uno strumento in luogo di un'altro.

Alla formazione del punteggio concorrono le sole prove 1, 2 e 3. Ognuna delle prove può ottenere un punteggio massimo di 20 (venti) punti; i punteggi delle prove, sommati tra loro, danno il massimo punteggio raggiungibile di 60 (sessanta) punti. La prova 4 ha un mero valore indicativo ed è utile alla commissione per la formulazione del parere sull'assegnazione dello strumento. Le griglie di valutazione saranno pubblicate entro 7 (sette) giorni prima della data di effettuazione della prova orientativo-attitudinale e saranno accluse agli atti.

Art. 7 – Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli alunni idonei tenendo conto dei posti disponibili, del punteggio complessivo delle prove 1, 2 e 3 e delle evidenze emerse nella prova 4. La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Art. 8 – Schede conoscitive e valutative

La commissione predispose le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto della prova;
- scheda valutativa relativa alle 4 prove;
- scheda di valutazione personalizzata per alunne e alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove.

Art. 9 – Graduatoria di merito

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale.

Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in massimo 24 alunni, equamente distribuiti nel triennio e tenendo conto della dotazione organica del percorso musicale. Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio e assegnazione del medesimo strumento, si procederà per sorteggio. Terminata la disponibilità dei primi 24

posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa, in ordine di merito ma senza diritto immediato all'ammissione.

Art. 10 – Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimento o altre evenienze maggiori sorte dopo la pubblicazione degli esiti.

Art. 11 - Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie delle alunne e degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia decidesse di non avvalersi dell'iscrizione al percorso musicale, deve esercitare il proprio diritto di scelta entro la scadenza di giorni 10 (dieci) dall'affissione all'albo della graduatoria definitiva, comunicandolo per iscritto a veic833003@istruzione.it.

L'assegnazione al percorso musicale obbliga l'alunno a seguirlo per il triennio della scuola secondaria di I grado.

Non sono previsti casi di ritiro se non in casi eccezionali, per motivi sanitari certificati da apposita figura di medico specialista. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Art. 12 – Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i docenti di strumento raccoglieranno, a mezzo riunione con le famiglie, le informazioni utili alla formazione dell'orario delle lezioni. La presenza alla riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Nella definizione dell'orario il fattore dirimente sarà la frazione/il comune di domicilio dell'alunno/a (chi non viene dalle frazioni di Ca' Savio e Treporti avrà possibilità di essere inserito nelle prime ore di orario pomeridiano). Verrà data comunicazione dell'orario a mezzo mail da parte della Segreteria.

Art. 13 - Gestione delle risorse umane

I docenti di Strumento musicale e di Musica cooperano secondo progettualità comuni, stabilite a livello di dipartimento. Le risorse dell'organico dell'autonomia, nel quale sono inquadrati ai sensi di legge anche i docenti di potenziamento, vengono stabilite progettualità che permettano di creare verticalità e continuità musicale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Art. 14 – Organizzazione delle lezioni

Il percorso musicale si articola su più tipi di lezione:

- Lezione individuale e/o collettiva di strumento;
- Lezione individuale e/o collettiva di teoria e lettura della musica, con acquisizione del lessico musicale e di un più ampio orizzonte storico-culturale
- Musica d'insieme e/o orchestra e gruppi da camera, progettati sulla base delle capacità operativo-strumentali delle alunne e degli alunni e con lo scopo di potenziare, consolidare e incentivare il lavoro degli stessi.

Tali attività saranno organizzate sino al raggiungimento di ore 99 (novantanove) complessive nell'arco dell'anno scolastico. Concorrono a questo monte ore attività didattiche quali saggi, concerti e concorsi. Le attività dell'orchestra vengono programmate preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico, concordate con le associazioni del territorio e le reti territoriali e musicali di cui la scuola fa parte. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti e concorre, così come i vari tipi di lezione, al monte ore di validità dell'anno scolastico e alla valutazione.

Le lezioni del percorso musicale si svolgono interamente in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì. A richiesta scritta all'indirizzo veic833003@istruzione.it, la pausa pranzo può essere svolta a scuola: in tal caso viene garantita la sorveglianza.

Art. 15 - Lezioni di strumento

Le lezioni di Strumento sono individuali e/o collettive, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento

L'impostazione individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento delle alunne e degli alunni e una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie personalizzate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle competenze di ciascun alunno.

Art. 16 - Lezioni di Teoria

Le lezioni di Teoria e lettura della musica sono effettuate a gruppi omogenei e/o eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati dai Docenti di strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero delle alunne e degli alunni di strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività.

Art. 17 - Lezioni di Musica d'insieme

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato per consolidare le acquisizioni delle lezioni di strumento e teoria, per valorizzare le competenze delle alunne e degli alunni e

per favorirne le competenze sociali e civiche e l'inclusione. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo e alla pratica di musica d'insieme in senso stretto.

Art. 18 - Variazioni di orario

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori delle alunne e degli alunni interessati, a mezzo mail istituzionale. Sarà inserito in copia l'ufficio protocollo (veic833003@istruzione.it) per tracciare la comunicazione. In caso del malattia o sciopero del docente, la comunicazione alle famiglie verrà data dalla Segreteria.

Art. 19 – Doveri delle alunne e degli alunni

Le alunne e gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Oltre a svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti e a frequentare le lezioni (pena il non raggiungimento del monte ore che rende valido l'anno scolastico), viene richiesto alle alunne e agli alunni di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e lettura musicale e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che – eventualmente - fornito dalla scuola in regime di comodato d'uso gratuito;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, che sono considerate attività didattiche a tutti gli effetti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno seguente all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni di strumento, teoria e lettura della musica e musica d'insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Un alto numero di assenze comporta la non ammissione all'anno successivo, ovvero la non ammissione agli esami finali di conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Art. 20 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 21 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Le alunne e gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio come spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti. Nei limiti della dotazione della scuola e dietro richiesta motivata, si prevede la possibilità di concedere in comodato d'uso gratuito clarinetti, chitarre e batterie per le alunne e gli alunni che ne facessero richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento (per esempio il cambio corde della chitarra qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 22 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del percorso musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività quali saggi, concerti, concorsi e altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno delle alunne e degli alunni visibili al pubblico e costituisce un'occasione fondante sul piano didattico e relazionale. Tali attività, qualora non venissero svolte, costituiscono a tutti gli effetti un'assenza che dev'essere giustificata.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: le alunne e gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni di strumento, teoria e lettura della musica e musica d'insieme, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi e ad acquisire senso di autoefficacia, superando timidezza e ansie da prestazione attraverso un percorso che porterà gli studenti stessi a essere protagonisti del loro successo formativo.

Art. 23 – Libri di testo

I docenti non adottano ufficialmente libri di testo per le diverse lezioni, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi, spartiti e altro materiale didattico di prima necessità in base al livello di ogni alunno.

Art. 24 – Valutazione degli apprendimenti ed Esami di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunne e alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle

alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che frequentano i percorsi musicali sono riportate nella certificazione delle competenze. Si rimanda, per le casistiche e gli aspetti non descritti nel presente regolamento, al Decreto Interministeriale 176/2022, art. 8.